

In attesa dell'assemblea annuale. L'attuale fase di disinflazione può innescare la diminuzione del livello dei prezzi

Dall'Fmi allarme deflazione

FRANCOFORTE. Dal nostro corrispondente

■ Il Fondo monetario lancia l'allarme contro il rischio che l'attuale fase di disinflazione in molte economie possa trasformarsi nella trappola della deflazione. Il rischio è per ora modesto, ma una volta che si inneschi una dinamica deflazionistica diventa molto difficile invertirla: per questo l'Fmi chiede che vengano applicate tutte le leve della politica economica. A fianco di una politica monetaria già accomodante e che deve continuare, vanno applicate politiche di bilancio favorevoli alla crescita, politiche dei redditi nei Paesi in cui salari sono stagnanti e riforme strutturali che sostengano la domanda. È un richiamo ai Governi simile a quello pronunciato in più occasioni dal presidente della Banca centrale europea, Mario Draghi. «C'è bisogno di un mix di politiche appropriato per evitare un declino delle aspettative d'inflazione che può tagliare l'attività economica e l'occupazione», sostiene l'Fmi.

Il rischio della persistenza della disinflazione è più grave nei Paesi in cui si ritiene che la politica monetaria abbia raggiunto il limite della sua azione, afferma uno studio dell'istituzione di Washington pubblicato ieri in anticipo rispetto alla diffusione, martedì prossimo, del "World Economic Outlook", in cui probabilmente le previsioni sulla crescita verranno ritoccate al ribasso. Lo studio osserva che gli investitori sono sempre più scettici sull'efficacia della politica monetaria da sola nel far ripartire la crescita e far risalire l'inflazione.

L'Fmi osserva che la disinflazione è un fenomeno di ampia portata e non dipende solo dal calo del prezzo del petrolio. Nel 2015, l'inflazione era sotto le aspettative di medio termine nell'85% di un campione di 120 economie.

Il Fondo monetario ha più volte sollecitato una risposta più robusta e coordinata della politica economica, anche nel contesto del G-20, ma finora con scarso successo. L'appello verrà ripetuto la prossima settimana a Washington all'assemblea annuale dell'organizzazione.

A.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

